



C O P I A

COMUNE DI PAVIA DI UDINE
PROVINCIA DI UDINE

GIUNTA COMUNALE

Reg. Delib. n. 97

VERBALE DI DELIBERAZIONE

O G G E T T O

Costruzione di un Parco Solare denominato "Contessa" in località Selvuzzis - D.Lgs. 387/2003 art. 12 e art. 20 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

L'anno 2021 , il giorno 02 del mese di AGOSTO alle ore 19:50 a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta comunale:

Govetto Beppino	Sindaco	Presente
Fabbro Elena	Vice Sindaco	Presente
Grassi Paola	Assessore	Presente
Novello Francesco	Assessore	Presente
Azzano Alessandro	Assessore	Presente
Palandrani Luigi	Assessore	Presente

Assiste all'adunanza la Sig.ra **Stanig Eva** nella sua qualità di Segretario comunale.

Il Sig. **Govetto Beppino** , nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che la Regione Friuli VG con note di data 06/07/2021 prot. 00375554/P e 07/07/2021 prot. 37703/P ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) del progetto "impianto fotovoltaico "Contessa" e opere connesse di potenza 27,16 MWp" da realizzarsi in Comune di Pavia di Udine;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Norme in materia ambientale - ed in particolare l'art. 20 - "consultazione preventiva";
- il D.Lgs. n. 387/03 e s.m.i. - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità - ed in particolare l'art. 12 "Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative";
- il D.M. 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- DGR 1178/2015 - "Applicazione del decreto del ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 52 del 30 marzo 2015 concernente 'linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome (allegato iv alla parte seconda del DLgs 152/2006)";
- DGR 2151/2017 - "Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006";

DATO ATTO che il succitato art. 20 - 3° comma - del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., prevede che "... chiunque abbia interesse ad esprimersi può far pervenire le proprie osservazioni";

ESAMINATI gli elaborati relativi alla procedura di che trattasi il cui elenco è allegato (Allegato A) alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di contattare il dott. Walter Franzil di Udine, quale collaboratore del RUP in materia ambientale, per l'espressione di un parere in merito all'impatto ambientale conseguente alla realizzazione dell'impianto sul territorio comunale;

VISTE le osservazioni, che si allegano alla presente (allegato B) quale parte integrante e sostanziale, espresse dal dott. Walter Franzil, con nota di data 28.07.2021, registrata al protocollo generale dell'Ente in data 29.07.2021 al n. 9842, a seguito dell'esame degli elaborati disponibili sul sito della Regione all'indirizzo: <https://lexview-int.regione.fvg.it/serviziovia/dettaglio.asp?IDDOM=36379&SubFolder=G:\ServizioVIA\scr1835\documentazione%20proponente#sel>

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 - 6 comma - del Regolamento comunale sui controlli interni, il Responsabile della Posizione Organizzativa Contabile, Tributi e Attività Economiche ha attestato che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DATO ATTO altresì che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e che il Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio ha espresso parere positivo in ordine alla regolarità tecnica, in merito alla proposta della presente deliberazione;

A voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

D.G. n. 97 del 02/08/2021

- 1) DI APPROVARE e fare proprie le premesse della presente deliberazione;
- 2) DI RECEPIRE e fare proprie le osservazioni espresse dal professionista interpellato, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale, (allegato B) in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) per la realizzazione sul territorio comunale di un impianto fotovoltaico il cui committente è la Società EG EQUINOZIO S.r.l. con sede in Milano (MI);
- 3) DI EVIDENZIARE altresì che:
 - la Corte Costituzionale ha asserito che, con riferimento al legame indissolubile tra ambiente e paesaggio come tutelati nella carta costituzionale, in alcuni casi, come ad esempio, quello delle fonti energetiche alternative, è necessario “rendere compatibili le ragioni di tutela dell’ambiente e del paesaggio, che, nella fattispecie, potrebbero entrare in collisione, giacché una forte espansione delle fonti di energia rinnovabili è, di per sé, funzionale alla tutela ambientale, nel suo aspetto di garanzia dall’inquinamento, ma potrebbe incidere negativamente sul paesaggio: il moltiplicarsi di impianti, infatti, potrebbe compromettere i valori estetici del territorio, ugualmente rilevanti dal punto di vista storico e culturale, oltre che economico, per le potenzialità del suo sfruttamento turistico”. Invero anche il codice dei beni culturali e del Paesaggio (DLgs 42/2004) e la Convenzione europea sul paesaggio, intendono il paesaggio come la porzione di territorio come percepito dagli osservatori, come espressione identitaria, derivante dall’azione di fattori umani, naturali e dalle loro interrelazioni”. Un tanto corrobora il fatto che l’installazione di un impianto fotovoltaico sul territorio in questione deturperebbe non solo il paesaggio "agricolo" in sé, ma anche il valore identitario/culturale. Anche un territorio non bello, non vincolato, ma contenente una pluralità di significati per i residenti va tutelato;
 - le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale all’art. 42 (Categorie di ulteriori contesti) lettera C, riconoscono che “Le strade di interesse panoramico e ambientale ai sensi dell’articolo 23, comma 13-ter del D.Lgs. 285/92 e altri percorsi panoramici consistono nelle aree ad uso pubblico destinate alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità complessità dei paesaggi, che attraversano territori naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica o elementi morfologici caratteristici, dai quali è possibile percepire panorami, ampie visuali o scorci di elevato valore paesaggistico”. Nel prosieguo si legge che per le strade di interesse panoramico e ambientale e per gli altri percorsi panoramici, oltre a quanto previsto dal decreto legislativo 285/1992 non sono ammissibili: 1) interventi che alterino i valori percettivi dei luoghi o che possano compromettere, con interventi di grandi dimensioni, punti di vista e di belvedere o occludere le visuali sul panorama che da essi si fruisce. Alla luce di un tanto, percorrendo la ciclabile è evidente come l’intervento in oggetto andrebbe ad alterare la percezione naturalistica del luogo a vocazione agricola;
 - il notevole impatto prodotto dall’installazione dei pannelli, che rappresentando un forte elemento detrattore del paesaggio andrebbero a costituire una cornice tutt’altro che decorativa, al borgo di Selvuzzis all’interno del quale sono presenti la villa “Deciani” e la “Casa Tami” inserite tra le “architetture” nel catalogo dei Beni Culturali della Regione FVG di cui si allega – quale parte integrante e sostanziale del presente atto – la scheda (allegato C) presente sul sito dell’Erpac (Ente Regionale Patrimonio Culturale della Regione Friuli Venezia Giulia);
 - che l’area oggetto di intervento è anche attraversata dalla Ciclovia Alpe Adria – FVG1 – quale ultima tappa della ciclovia Alpe Adria Radweg - che superato il Comune di Pradamano e alternando tratti asfaltati a strade sterrate, giunge a Pavia di Udine e proseguendo verso il borgo di Selvuzzis incrocia proprio la villa Deciani per poi proseguire verso la frazione di Persereano e incontrare la prestigiosa villa Florio, sviluppandosi poi in direzione Palmanova; un tanto per rappresentare un paesaggio aperto, tipico della pianura friulana che si sviluppa su un territorio disseminato di antiche e importanti ville padronali;

- la mancata analisi/previsione in merito alla possibile alternativa di realizzazione di un parco agri-fotovoltaico considerata la notevole perdita di territorio a vocazione agricola ancora sottoposto a coltura;
- 4) DI INCARICARE il Responsabile del Procedimento – dott.ssa S. Mestroni - a trasmettere la presente alla competente Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio valutazioni ambientali della Regione Friuli V.G.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

a voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 - comma 19 - della L.R. 11.12.2003 n. 21 e s.m.i..

SM\

AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere positivo alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 02/08/2021

IL RESPONSABILE

f.to Serena Mestroni

(Firmato digitalmente)

AREA FINANZIARIA - CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 5 – 6° comma – del Regolamento comunale sui controlli interni, si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Lì, 02/08/2021

IL RESPONSABILE

f.to Michela Fabbro

(Firmato digitalmente)

Letto, confermato e sottoscritto.

f.to **IL SINDACO**
Govetto Beppino

f.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**
Stanig Eva

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 04/08/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino a tutto il 19/08/2021 .

Li, 04/08/2021

f.to **L'IMPIEGATO RESPONSABILE**
Nicoletta Spizzamiglio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02/08/2021

- per immediata esecutività, ai sensi dell'art. 1 - comma 19 - della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 1 - comma 15 - della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni

Li, 04/08/2021

f.to **L'IMPIEGATO RESPONSABILE**
Nicoletta Spizzamiglio

**E' copia conforme all'atto sottoscritto digitalmente in originale,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.**

Alla Regione FVG

Direzione centrale difesa dell'ambiente ambiente,
energia e sviluppo sostenibile
Servizio valutazioni ambientali
PEC: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs.152/2006, per la realizzazione di un "Impianto fotovoltaico "Contessa" e opere connesse - Potenza impianto 42,0112 MWp – Comune di Pavia di Udine (UD)",

Elenco documenti di progetto trasmessi con l'istanza di verifica di Assoggettabilità a VIA

Il sottoscritto Alessandro Ceschiato nato a Milano il 12/08/1976, residente a Kilchberg, ZH (SVIZZERA) , Im Broelberg 5, C.F. : CSCLSN76M12F205E, in qualità di PROCURATORE SPECIALE della Società EG EQUINOZIO s.r.l. , con sede in Milano in via Dei Pellegrini 22 , partita IVA e Codice Fiscale 11616300965, REA: MI-2614790

TRASMETTE

I seguenti documenti progettuali a corredo dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs.152/2006, per la realizzazione di un "Impianto fotovoltaico "Contessa" e opere connesse - Potenza impianto 42,0112 MWp – Comune di Pavia di Udine (UD)":

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	
D1	Delega
D2	Elenco documentazione
D3	Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA_Eg Equinozio srl
D4	Scheda di sintesi del progetto
D5	Assolvimento pagamento marche da bollo
D12	Documentazione società proponente - Visura camerale
D13	Documento identità proponente
D14	Documento identità progettisti
D17	Certificati destinazione urbanistica/assenza usi civici
D18	Richiesta di connessione alla RTN - istanza e conferma ricevimento istanza
D19	Preventivo di connessione - STMG
D20	Preventivo di connessione - ACCETTAZIONE
D22	Certificato casellario giudiziale e carichi pendenti
D23	Dichiarazione e documentazione antimafia
D35	Dichiarazione disponibilita' aree e atti notarili
D39	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del proponente
D40_1	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del progettista _MANCON
D40_2	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del progettista _VERNIER
D40_3	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del progettista _BORELLI

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO - relazioni

V1	Sintesi non Tecnica relazione generale
V2	Studio di Impatto Ambientale
V3	Relazione Paesaggistica
V4 a	Relazione Idrologica Idraulica
V4 b	Asseverazione di Invarianza idraulica
V5	Relazione Geologica e idrogeologica
V6	Veduta satellitare - kmz
V7	Relazione illustrativa
V8	Dati tecnici impianto
V9 a	Documentazione fotografica
V9 b	Fotoinserimento - veduta piano campagna
V9 c	Fotoinserimento - veduta aerea
V10	Carta delle unità topografiche
V11	Relazione tecnica-elettrica
V14	Relazione Campi Elettromagnetici
V15	Calcoli preliminari di dimensionamento strutture e impianti
V16	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
V17	Piano particellare impianto
V18	Computo metrico estimativo impianto
V19	Computo sicurezza - impianto
V20	Computo dismissione e ripristino - impianto
V23	Cronoprogramma
V24	Piano di Dismissione e Ripristino
V25	Piano di cantierizzazione e ricadute sociali e occupazionali
V26	Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo
V28	Relazione Archeologica Preventiva
V29	Relazione intervisibilità impianti
V31	Relazione mitigazione a verde
V36	Stima producibilità
V37	Carta analisi del paesaggio - vincoli
V38	Carta geologica
V39	Carta geomorfologica
V40	Carta idrogeologica
V41	Profili geologici
V42	Corografia dei bacini
V43	Planimetrie stradali, ferroviari e idrauliche
V44	Inquadramento impianto su tavole PPR_FVG_Sistemi e ambiti paesaggistici
V45	Inquadramento impianto su tavole PPR_FVG_Beni Paesaggistici
V46	Rilievo planoaltimetrico
V47	Carta delle presenze archeologiche
V48	Progetto di monitoraggio ambientale

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO - tavole	
P2	Layout di impianto
P3	Schema elettrico
P8 a	Trackers, sistema di ancoraggio
P8 b	Trackers - modellazione 3D
P9	Planimetria viabilità e accessi
P10	Recinzione e Cancelli
P13	Inquadramento layout impianto su ortofoto
P14	Inquadramento impianto-cavidotto su base CTR
P16	Inquadramento impianto e cavidotto su base catastale
P17	Cabine elettriche
P19	Carta di intervisibilità su ortofoto
P20	Carta di intervisibilità su CTR
P21	Opere di mitigazione a verde
P22	Planimetria area cantiere
P23	Particolari costruttivi: illuminazione e videosorveglianza

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO - tavole AT	
AT_01	Inquadramento territoriale delle opere di connessione su CTR
AT_02.1	Inquadramento su Catastale
AT_02.2	Inquadramento su Catastale e interferenze
AT_03	Inquadramento su ortofoto
AT_03.1	Inquadramento su PPR
AT_05	Layout stazione utente AT_MT
AT_06	Particolari Stallo in SE RTN
AT_07	Schema unifilare AT/MT SSE Utente
AT_08	Relazione specialistica Connessione AT
AT_10	Layout antincendio e segnaletica
AT_16	Layout Illuminazione e videosorveglianza
AT_17	Cavidotti MT e AT sezione
AT_25	Computo metrico estimativo

Si trasmettono tutti i documenti via PEC in formato pdf con firma digitale PaDes e in formato pdf normale.

Data e luogo
Kilchberg 30/06/2021

EG Equinozio S.r.l.

Via dei Pellegrini, 22
20122 Milano

P. IVA/ C.F. 11616300965



Osservazioni in merito alla documentazione di compatibilità ambientale del "Progetto impianto fotovoltaico "Contessa" previsto nel comune di Pavia di Udine

Redattore: dott. W. Franzil

Il comune di Pavia di Udine è parte attiva in una serie di procedure di Valutazione di Impatto Ambientale – per la precisione "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale" – gestite dalla Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia necessarie nell'iter autorizzativo di tre distinte iniziative progettuali di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica in quanto le stesse vengono localizzate nell'ambito comunale.

Le iniziative progettuali sono le seguenti:

- Realizzazione di un parco fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza in immissione di 105 MW, comprensivo delle opere di rete per la connessione - Parco Solare Cjase Sterpet: proponente Parco Solare Friulano 2 srl (l'intervento ricade in comune di Pavia di Udine per circa 32.5 ettari sui 93 ettari totali)
- Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "Santo Stefano", con potenza nominale pari a 59,1 MWp e potenza in immissione pari a 50 MW, nei Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine: proponente Volta Green Energy srl. (nella quasi totalità l'intervento ricade in comune di Maria la Longa su circa 89.2 ettari)
- Progetto impianto fotovoltaico "Contessa" e opere connesse - Potenza impianto 27,16 MWp" da realizzarsi nel Comune di Pavia di Udine: proponente EG Equinozio srl (l'intervento ricade totalmente in comune di Pavia di Udine per circa 45.75 ettari)

La realizzazione di impianti fotovoltaici e di parchi fotovoltaici per la produzione dell'energia è una tecnologia che ha dato buoni risultati di efficienza energetica e basso impatto ambientale e vi sono ragionevoli possibilità che questa tendenza potrà proseguire nel futuro. Per questo motivo, questa specifica tecnologia è stata prescelta da tutta la programmazione del settore energetico e viene considerata una opportunità fondamentale per raggiungere gli obiettivi di giungere della "neutralità carbonica" finalizzata a contrastare il "riscaldamento globale".

Questa visione scientifica, supportata ormai da concreti dati sperimentali, è stata ripresa ed incentivata da tutta la legislazione di settore che a cascata i Decisori - dall'Unione Europea alla Repubblica Italiana alla Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia - hanno inserito nella programmazione di settore e nelle specifiche legislazioni.

In altre parole questa tecnologia dal punto di vista dell'analisi costi/benefici e della compatibilità ambientale si presenta assai vantaggiosa rispetto ad altre forme di produzione energetica, non solo considerando le sole fonti rinnovabili. In questo contesto, anche i parchi fotovoltaici se vengono associati a una attività agricola, oltre alla funzione primaria di produzione energetica, sono sicuramente da privilegiare. Sono stati realizzati, anche in questa Regione, esempi significativi di parchi fotovoltaici abbinati ad produzioni agricole (apicoltura, allevamento, produzione di erbe medicinali, serre, frutteti, ecc). che sicuramente denotano un impatto ambientale complessivo decisamente minore rispetto ad una agricoltura tradizionale basata sui seminativi.

Si tratta di iniziative meritorie in grado di rendere meno impattante e maggiormente sostenibile per il contesto ambientale locale la produzione energetica associandola alle attività legate al settore primario su impianti che interessano quote significative di territorio agrario. Purtroppo, non vi sono indicazioni vincolanti disposte in tal senso dalle Autorità a cui spetta la gestione e il governo del

territorio, nel caso specifico della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, che è opportuno ricordarlo, ha potestà costituzionale su questa materia.

Su questo aspetto si può affermare che le tre società proponenti la realizzazione degli impianti fotovoltaici nell'ambito comunale di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa non si sono impegnate a configurare un intervento che coniughi la produzione energetica alla produzione agricola. Sicuramente, questo suggerimento non è stato minimamente approfondito dalle iniziative "Santo Stefano" e "Contessa", mentre l'iniziativa "Parco Solare Cjase Sterpet" propone una iniziativa di apicoltura per la produzione mellifera sui fondi interessati dal progetto, ma non fornisce ulteriori elementi per poter valutare questo suggerimento progettuale. Oltre a ciò, questo proponente individua la possibilità di "rifunionalizzare" il casale Sterpet ed il suo intorno per circa un ettaro con una collezione/coltivazione di piante aromatiche e medicinali utilizzabili nella fitocosmesi ed in ambito culinario. Infine, sempre lo stesso proponente, suggerisce di realizzare un piano di monitoraggio della biodiversità da affidare all'Università di Udine, senza peraltro fornire, anche per questa proposta, indicazioni operative.

Il motivo principale per cui ben tre iniziative progettuali di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica vengono contemporaneamente presentate per l'iter autorizzativo in questo ben preciso momento storico, fanno riferimento alla particolare situazione normativa che a breve verrà modificata in senso più restrittivo, dal punto di vista della compatibilità ambientale, con l'obbligo di attivare per l'autorizzazione degli impianti a una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale.

Infatti, il D.L. n.77 del 31/05/2021, art. 31 - comma 6, ha inserito nell'Allegato 2 (Progetti di competenza statale) alla parte seconda del D.lgs 152/2006 gli "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". Il successivo D.L. n. 92 del 23/06/2021, all'art. 7-comma 1, ha stabilito che "L'art. 8, comma 2-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, si applica alle istanze presentate a partire dal 31 luglio 2021. L'articolo 31, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, che trasferisce alla competenza statale i progetti relativi agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, di cui all'Allegato II alla Parte seconda, paragrafo 2), ultimo punto, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, si applica alle istanze presentate a partire dal 31 luglio 2021."

Pertanto, in materia di valutazione ambientale, la competenza è regionale per le istanze presentate prima del 31 luglio 2021.

Inoltre, i progetti presentati non ricadendo tra quelli elencati all'allegato III alla parte II del D.lgs. 152/2006 e non interessando aree sensibili come definite dalla L.R. 43/90, non sono soggetti alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Di conseguenza, i progetti rientrano nella categoria di cui al p.to 2 dell'allegato IV alla parte II del D.lgs. 152/2006 aggiornato dall'art.22 del D.Lgs. n. 104 del 2017 "2.b) impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW." E sono sottoposti alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.

L'altra motivazione perche tre iniziative progettuali di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica vengano localizzate nell'ambito dei comuni di Pavia di Udine e S. Maria la Longa con una potenza complessiva di 212,65 Mw è dovuta alla recente realizzazione della rete di alta tensione da 380 kW Redipuglia – Udine Ovest con una stazione elettrica RNT da 380/220 kW "Udine Sud" a cavallo dei confini comunali di Pavia di Udine e S. Maria la Longa, immediatamente a Nord della frazione di S. Stefano Udinese.

La presenza della stazione elettrica "Udine Sud" consente ai proponenti di conferire alla rete elettrica ad Alta Tensione gestita da Terna S.p.A. la produzione dei rispettivi parchi fotovoltaici.

In questo contesto deve essere opportunamente fatto notare che le tre iniziative progettuali proposte: "Parco Solare Cjase Sterpet", "Santo Stefano" e "Contessa", di fatto, conferiscono

l'energia elettrica che andranno a produrre nei rispettivi parchi fotovoltaici in un unico punto di accesso alla rete di Alta Tensione presso la stazione elettrica "Udine Sud". Ognuno dei singoli proponenti ha sviluppato autonomamente una idea progettuale delle strutture elettriche ed edilizie necessarie per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale gestita da Terna S.p.A.

Sicuramente, sarà opportuno definire un progetto unitario, aperto e dimensionato, eventualmente, anche ad altre realtà che in futuro volessero conferire energia elettrica, che consideri tutte le tre iniziative proposte.

In questa ottica unitaria, sarebbe opportuno che i cavidotti interrati per il collegamento in Media Tensione tra le singole cabine dei singoli lotti interessati dagli impianti fotovoltaici e la sottostazione AT/MT Udine Sud di Terna S.p.A. venissero interrati sotto la viabilità comunale esistente analogamente a come viene proposto nel progetto "Contessa" e in misura minore nel progetto "Parco Solare Cjase Sterpet" e in percentuale minima nel caso del progetto "Santo Stefano". Questa soluzione ha l'obiettivo vantaggio di non imporre servitù di passaggio dei cavidotti nei fondi agricoli privati, evitando espropri, contenziosi, ecc. e permette la possibilità di utilizzare la rete di Media Tensione messa in opera da parte di più gestori di impianti energetici.

Da questa considerazione scaturisce che la contemporanea richiesta di realizzazione di tre distinte iniziative finalizzate alla produzione di energia elettrica da fotovoltaico nel medesimo bacino territoriale, tra Cortello a Nord e Santa Maria la Longa a Sud lungo un asse di circa 6 Km, hanno un aspetto in comune tra di loro: il conferimento dell'energia prodotta nel medesimo punto di accesso alla rete Terna S.p.A.

Pare abbastanza evidente che avendo in comune questo elemento cruciale, le tre iniziative, per quanto proposte da entità diverse, costituiscano un "impatto cumulativo" sull'ambito territoriale di riferimento generando un intervento a scala dimensionale, sia territoriale che di produzione energetica, assai più rilevante. Complessivamente la superficie interessata dai tre progetti di parco fotovoltaico è pari a circa 227,95 ettari che costituisce, con riferimento alla superficie complessiva del comune di Pavia di Udine pari a Km² 34,34, una percentuale pari al 6,63%. (se si considerano solo i lotti di terreno ricadenti nel comune di Pavia di Udine, la percentuale è pari al 2,29%) con una potenza installata di 212,65 MW.

Le fasce di rispetto per la mitigazione vegetazionale/paesaggistica proposte in sede di progetto di tutte e tre le iniziative progettuali: "Parco Solare Cjase Sterpet", "Santo Stefano" e "Contessa" non rispettano le indicazioni esistenti emanate dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia che prevedono una profondità di almeno 10 metri. Per cui tutti i tre progetti dovrebbero essere rivisti considerando questa indicazione vincolante. Dal punto di vista delle tipologie realizzative delle quinte alberate/arbustive, i progetti utilizzano associazioni vegetali in sintonia con il contesto ecologico locale.

Ad oggi, in comune di Pavia di Udine è presente un parco fotovoltaico situato immediatamente a Sud-Est del comparto 5 dell'iniziativa "Contessa" e sempre nella medesima area, vi è l'indicazione di una zonizzazione di Servizi ed attrezzature e aree S/E - Impianto fotovoltaico a terra che è interessata nel comparto 3 dell'iniziativa "Contessa".

Da una attenta considerazione della proposta progettuale "Progetto impianto fotovoltaico "Contessa" è possibile trarre alcune osservazioni puntuali in merito all'impatto territoriale/ambientale che il parco fotovoltaico andrà a generare.

Progetto impianto fotovoltaico "Contessa" e opere connesse - Potenza impianto 27,16 MWp" da realizzarsi nel Comune di Pavia di Udine: proponente EG Equinozio srl

Questa iniziativa progettuale interessa una superficie pari a 45,75 ettari dei terreni agricoli che circondano la frazione di Selvuzzis.

Va prioritariamente precisato che il progetto si limita a definire l'intervento fotovoltaico e non prevede nessun tipo di mitigazione, se non quelle definite dalla normativa vigente, peraltro in maniera non corretta, per le fasce di rispetto vegetazionali.

Non viene posta alcuna attenzione per il contesto di alto valore agrario caratterizzato da notevoli investimenti in opere infrastrutturali, ma, soprattutto, paesaggistico. Infatti, l'area oltre ad essere attraversata dalla ciclovvia Alpe-Adria è diventata una specie di "polmone verde" utilizzato dai residenti della frazioni contermini di Lauzacco, Pavia di Udine e Percoto per le attività ricreative.

Il progetto presentato non tiene conto di questi aspetti assai importanti per il contesto territoriale comunale ed, inoltre, la planimetria dell'iniziativa è sicuramente, in assoluto, la più impattante di tutte quelle esaminate, in quanto concentra l'intervento e così facendo include il nucleo abitato di Selvuzzis all'interno del parco fotovoltaico, circondandolo praticamente a 360°, con un solo piccolo varco sul quadrante settentrionale.

Osservazioni sintetiche puntuali:

- L'abitato di Selvuzzis viene completamente "circondato" dai lotti interessati dalla realizzazione del parco fotovoltaico. Si tratta, con ogni evidenza di una iniziativa piuttosto impattante, dal punto di vista territoriale. Sarebbe auspicabile verificare se sia possibile un'altra configurazione dell'intervento.
- Il parco fotovoltaico viene localizzato in una contesto territoriale caratterizzato da un alto valore agricolo/paesaggistico.
- Non vengono previste misure mitigative connesse alla realizzazione del parco fotovoltaico finalizzate a rendere meno impattante l'iniziativa nel contesto territoriale locale.
- Le fasce di rispetto per la mitigazione vegetazionale/paesaggistica hanno spesso una profondità inferiore ai 10 metri lineari, non rispettano quindi le indicazioni emanate dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.
- Non viene simulato l'impatto acustico dell'iniziativa
- Non viene verificato l'impatto del traffico indotto in fase di cantiere e di decommissioning generato dall'iniziativa
- Non vengono puntualmente individuate le superfici dei singoli "comparti del parco fotovoltaico interessate dalla perimetrazione di pericolosità P1 del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di interesse regionale "pericolosità idraulica bassa".
- La realizzazione del lotto 5 Contessa elimina parzialmente l'aviosuperficie esistente presso l'abitato di Selvuzzis.

Udine, 28 luglio 2021



Osservazioni in merito alla documentazione di compatibilità ambientale del parco fotovoltaico "Progetto impianto fotovoltaico "Contessa" in comune di Pavia di Udine - redattore dott. W. Franzil

Comune	potenza MW	potenza MW immissione rete	superficie ha catastale	superficie ha impianto	superficie PAVIA UD ha	destinazione urbanistica	distanze case agraria	distanze case abitazioni	vincoli	punto di accesso rete	patata archeologica	impatto acustico	interventi mitigazione vegetazionale	Interventi prod energia/agricoltura
Contessa 1	Pavia di Udine	???	???	???	???	E6 - Zona agricola	no	no	pericolosità P1 del P.A.I.R. "pericolosità idraulica bassa" parziale non precisato		verifica della sussistenza dell'interesse archeologico	???	Realizzazione puntuale cornice arborea di 10 fronte strada 5,5 metri in Progetto verde corretto	Nulla - monitoraggio ambientale
Contessa 2	Pavia di Udine	???	???	???	???	E6 - Zona agricola	no	no	pericolosità P1 del P.A.I.R. "pericolosità idraulica bassa" parziale non precisato		verifica della sussistenza dell'interesse archeologico	???	Realizzazione puntuale cornice arborea di 10 fronte strada 5,5 metri in Progetto verde corretto	Nulla - monitoraggio ambientale
Contessa 3	Pavia di Udine	???	???	???	???	E6 - Zona agricola - Servizi ed attrezzature collettive e nello nella area di impianto fotovoltaico a terra.	990 m dall'abitato di Udine	no	pericolosità P1 del P.A.I.R. "pericolosità idraulica bassa" parziale non precisato		verifica della sussistenza dell'interesse archeologico	???	Realizzazione puntuale cornice arborea di 10 fronte strada 5,5 metri in Progetto verde corretto	Nulla - monitoraggio ambientale
Contessa 4	Pavia di Udine	???	???	???	???	E6 - Zona agraria	no	no	pericolosità P1 del P.A.I.R. "pericolosità idraulica bassa" non precisato		verifica della sussistenza dell'interesse archeologico	???	Realizzazione puntuale cornice arborea di 10 fronte strada 5,5 metri in Progetto verde corretto	Nulla - monitoraggio ambientale
Contessa 5	Pavia di Udine	???	???	???	???	E6 - Zona agricola	1.050 m dall'abitato di Percoto	no	pericolosità P1 del P.A.I.R. "pericolosità idraulica bassa" non precisato		verifica della sussistenza dell'interesse archeologico	???	Realizzazione puntuale cornice arborea di 10 fronte strada 5,5 metri in Progetto verde corretto	Nulla - monitoraggio ambientale
Contessa 6	Pavia di Udine	???	???	???	???	E6 - Zona agricola	800 m dall'abitato di Pavia di Udine	no	pericolosità P1 del P.A.I.R. "pericolosità idraulica bassa" non precisato		verifica della sussistenza dell'interesse archeologico	???	Realizzazione puntuale cornice arborea di 10 fronte strada 5,5 metri in Progetto verde corretto	Nulla - monitoraggio ambientale

Contessa totale moduli inclinabili (Tracker monostatale con pannelli bifacciali)

27,16 27 45,75 36,5 36,5

Non viene considerato l'installazione di un parco fotovoltaico in Contessa 2 in Percoto

Stazione di trasformazione MT/AT 5, Stebano "Udine-Sud"

???

Profondità di tutte le cortine vegetazionali almeno a 1,0 m

Nulla - monitoraggio ambientale

Patrimonio Culturale

FRIULI VENEZIA GIULIA

[Beni Culturali](#) |
 [Archeologia](#) |
 [Restauro](#) |
 [Tutela Beni Librari](#) |
 [Progetti](#) |
 [Ammer](#) |
 [Corsi](#)

Home > Beni Culturali > Ricerche Catalogo dei Beni Culturali

Ricerca Geografica

Provincia: X
 Comune: X
 Località: X

Cerca

Cancella

[Apri/chiudi criteri di ricerca](#)

1

Risultati per pagina: 12 18 24 30 42

Ordina per: COMUNE

OPERE D'ARTE (4) [Architetture \(2\)](#)

[Lista](#) |
 [Slideshow](#) |
 [Thumbnail](#)



PAMADI UDINE (UD),
SELVUZZIS villa Deciani
XVIII (1750 - 1799)
bottega friulana
PORTALE



PAMADI UDINE (UD),
SELVUZZIS villa Deciani
XVIII (1750 - 1799)
bottega friulana
CANCELLO



PAMADI UDINE (UD),
SELVUZZIS villa Deciani
XVIII (1750 - 1799)
bottega friulana
PORTALE



PAMADI UDINE (UD),
SELVUZZIS villa Deciani
XVIII (1750 - 1799)
bottega friulana
CANCELLO

[Top](#)

1

Risultati per pagina: 12 18 24 30 42

Ordina per: COMUNE

Patrimonio Culturale

FRIULI VENEZIA GIULIA

[Beni Culturali](#)

[Archeologia](#)

[Restauro](#)

[Tutela Beni Librari](#)

[Progetti](#)

[Ammer](#)

[Corsi](#)

[Home](#) > [Beni Culturali](#) > [Ricerche Catalogo dei Beni Culturali](#)

Ricerca Geografica

Provincia: X

Comune: X

Località: X

Cerca

Cancella

[Apri/chiudi criteri di ricerca](#)

1

Risultati per pagina: [12](#) [18](#) [24](#) [30](#) [42](#)

Ordina per: [COMUNE](#)

Opere d'Arte (4) **ARCHITETTURE (2)**

[Lista](#) | [Slideshow](#) | [Thumbnail](#)



PAVA DI UDINE (UD)
SELVUZZIS
Villa Declani



PAVA DI UDINE (UD)
SELVUZZIS
Casa Tami

[Top](#)

1

Risultati per pagina: [12](#) [18](#) [24](#) [30](#) [42](#)

Ordina per: [COMUNE](#)